

Ordinanza Cassazione n. 14358 del 31 maggio 2025

Nuova convivenza e assegno di mantenimento: niente automatismi,
confermato l'orientamento costante



UggettiMaccarone



I fatti al centro della vicenda

Una donna divorziata percepisce un assegno mensile di mantenimento.

L'ex marito, venuto a conoscenza della nuova convivenza della donna con un altro partner, chiede la revoca dell'assegno.

La Corte d'Appello accoglie la richiesta, sostenendo che la nuova unione sia sufficiente a far venire meno il diritto.

La decisione viene impugnata davanti alla Cassazione, che ribalta l'esito.

Un principio già noto e consolidato

La pronuncia non introduce un nuovo orientamento, ma ribadisce principi già affermati da anni:

- ▶ L'assegno di divorzio può avere anche funzione compensativa.
- ▶ La sola convivenza non basta a revocarlo: serve una valutazione concreta.
- ▶ La revoca non può fondarsi su presunzioni o automatismi.

Le fonti giurisprudenziali precedenti

- ▶ Cass. SS.UU. n. 18287/2018 - funzione composita dell'assegno, anche compensativa.
- ▶ Cass. n. 32198/2021 - la convivenza rileva solo se produce equilibrio economico alternativo.
- ▶ Cass. n. 14256/2022 - funzione perequativa dell'assegno

La decisione della Cassazione

La Suprema Corte ha censurato il Giudice d'Appello perché:

- ▶ Ha ritenuto automaticamente escluso l'assegno in presenza di nuova convivenza;
- ▶ Non ha verificato la situazione economica della beneficiaria;
- ▶ Ha ridotto l'assegno per le figlie senza motivazione adeguata.

L'apporto dell'ordinanza n. 14358/2025

- ▶ Rafforza l'indirizzo consolidato della Corte.
- ▶ Richiama all'obbligo di verifica caso per caso.
- ▶ Nessuna automatica esclusione dell'assegno in presenza di nuova convivenza.

Riflessioni utili

La nuova convivenza dell'ex coniuge non è sufficiente, da sola, a giustificare la revoca.

È indispensabile una valutazione concreta e attuale delle condizioni economiche.

Spetta a chi richiede la revisione dimostrare un reale mutamento che incida sull'autosufficienza.

Resta centrale il contributo dato durante il matrimonio e il persistere di eventuali squilibri.

In sintesi: niente presunzioni, solo verifica puntuale dei fatti.

Per informazioni e
approfondimenti



UggettiMaccarone
Via Sant'Orsola, 10/e - 24122 Bergamo
tel. 035.246545 - fax 035.246583

www.uggettimaccarone.it